



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 13-2022



Seduta del 5 agosto 2022



Il giorno 5 agosto luglio 2022, alle ore 09:00, a seguito di convocazione straordinaria prot. n. 25955 del 3 agosto 2022, si è riunito in modalità esclusivamente telematica mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Senato Accademico di questo Politecnico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica provvedimenti urgenti
- Approvazione verbale della seduta del 23 marzo 2022

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Organizzazione didattica 2022/2023

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
Prof. Gennaro BOGGIA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Carlo MOCCIA Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		



Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✧		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof.ssa Francesca CALACE Professore associato	✧		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato		✧	
Prof. Marco TORRESI Professore associato	✧		
Dott. Giuseppe DEVILLANOVA Ricercatore	✧		
Dott.ssa Laura GRASSINI Ricercatore	✧		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Giuseppe DELL'AVVOCATO Rappresentante dottorandi	✧		
Sig.ra Giuliana FASCIANO Rappresentante studenti	✧		
Dott. Cosimo PISCOPO Rappresentante studenti	✧		
Sig. Enrico SPADAVECCHIA Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 09:00 sono collegati, oltre al Magnifico Rettore, il Prorettore Vicario Ficarelli, i Senatori Accademici, Boggia, Calace, Carbone, Damiani, D'Elia, Dell'Avvocato, Grassini, Mastrorilli, Mossa, Piscopo, Spadavecchia, Torresi, Tricarico. Sono inoltre collegati, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale Dott. Spataro, con l'ausilio del Dott. Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali e Relazioni Sindacali. È altresì collegato in qualità di uditore, su invito del Rettore, il Prof. Percoco.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

La Senatrice Accademica Fasciano rammenta come, dopo precedenti rinvii, era stata assicurata la conclusione dei lavori nelle aule entro la fine di luglio; poiché ciò non è avvenuto, torna a chiedere una data realistica, evidenziando l'impatto di tale problematica su tutta la didattica.

Il Rettore riferisce che sta monitorando l'andamento dei lavori, precisando che si sono verificati ulteriori ritardi nell'approvvigionamento dei materiali: nel mese di settembre le aule dovrebbero



essere operative.



Il Senatore Accademico D'Elia ricorda che la scorsa settimana si è conclusa la PEV: intende quindi ringraziare l'Amministrazione per aver garantito la possibilità, a un numero significativo di candidati, di poter fruire di una progressione di carriera, dopo un lungo periodo caratterizzato da scarse opportunità di crescita professionale.

Egli inoltre ricorda come il personale TAB sia sottoposto a un blocco stipendiale più che decennale e auspica che vi possano essere ulteriori opportunità di riconoscimenti economici al personale.

Il Rettore ricostruisce brevemente l'andamento delle curve occupazionali dell'Ateneo, ricordando come il Politecnico sia passato dal rapporto docenti/TAB di 1/1 di circa quindici anni fa, all'attuale 1/0,67. Nonostante il personale TAB ha saputo garantire efficienza amministrativa. Occorre, in ogni caso, aumentare, come già si sta già facendo, l'investimento sul personale TAB, che come ha ricordato il Senatore Accademico D'Elia, ha sofferto il perdurante blocco stipendiale ed è stato oggetto di una sensibile riduzione, segnatamente della componente "tecnica".



Alle ore 09:15 si collega il Senatore Accademico Martino.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 13 del 5 agosto 2022
RATIFICA PROVVEDIMENTI URGENTI	Ratifica provvedimenti urgenti (DD.RR. nn. 853/22, 859/22 e 866/22)

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica i DD.RR. nn. 853/22, 859/22 e 866/22.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 13 del 5 agosto 2022
VERBALI	Approvazione del verbale della seduta del 23 marzo 2022

Il punto viene rinviato.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 13 del 5 agosto 2022	
P. 01 OdG	DIDATTICA	Organizzazione didattica 2022/2023

Il Rettore riferisce che a seguito delle interlocuzioni intercorse con la Commissione Didattica di Ateneo, è stata elaborata la bozza del documento in oggetto, di cui dà lettura:

[Organizzazione della didattica A.A. 2022/2023](#)

1. Riferimenti documentali

- a) Normativa COVID



Sulla base delle normative vigenti, è consentita la ripresa delle lezioni in presenza fino al 100%, con capienza delle aule al 100%. Permane l'obbligo di rimanere in isolamento domiciliare nei seguenti casi:

1. in presenza di febbre che superi i 37.5° o altri sintomi influenzali;
 2. in caso di positività al COVID-19 fino all'esito di un tampone negativo e successiva comunicazione all'autorità sanitaria;
 3. in caso di provenienza da altre Regioni o da altri Stati, qualora vigano limitazioni alla circolazione per un determinato periodo di tempo
- b) Documento politiche di ateneo e programmazione (novembre 2021)

2. Obiettivi

In accordo con il Piano Strategico di Ateneo e il Documento politiche di ateneo e programmazione, l'organizzazione della didattica del Politecnico di Bari per l'anno accademico 2022-2023, al fine di assicurare la qualità della erogazione, si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

- riaffermare il **valore imprescindibile della didattica in presenza** quale fulcro dell'esperienza dello studente universitario;
- adottare **forme innovative di didattica**, garantendo flessibilità, sostenibilità ed efficacia di contenuti, soluzioni organizzative ottimali e ambienti di apprendimento stimolanti.
- rafforzare e agevolare la **dimensione sovregionale ed internazionale del Politecnico**;

3. Principi

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al punto 2, l'Ateneo si impegna a seguire, nelle azioni da intraprendere, i seguenti principi:

- a) **predisporre scenari organizzativi di erogazione della didattica (ivi incluse le modalità di esame e verifica) chiari e stabili** per tutto l'anno accademico, fine di consentire decisioni chiare e ferme agli studenti e alle loro famiglie, di consentire ai docenti di programmare nel miglior modo possibile le attività didattiche, e di evitare potenziali indebolimenti della qualità della didattica derivanti dalla variabilità del quadro organizzativo.
- b) **integrare in modo strutturato la didattica in presenza e quella a distanza**, adottando modelli didattici innovativi blended e/o ibridi, da adottare da parte dei Corsi di Studio in funzione degli obiettivi formativi specifici.
- c) **mantenere inalterato il rapporto tra il numero di ore di didattica e il numero di CFU a 10 ore/CFU**.
- d) **potenziare le infrastrutture tecnologiche e il supporto tecnico-informatico alla didattica** per sostenere l'implementazione in qualità dei modelli didattici innovativi, di cui al punto precedente.

4. Criteri generali di erogazione della didattica

Al fine di conseguire gli obiettivi prima descritti e assicurare la qualità della didattica, le attività didattiche saranno erogate secondo le seguenti modalità:

- l'erogazione della didattica avviene di norma in presenza;
- le lezioni in presenza sono svolte in aule attrezzate per la diretta in streaming per consentire agli studenti la partecipazione a distanza nei casi di seguito specificati.

La piattaforma Microsoft Teams sarà utilizzata per la gestione dei corsi, la comunicazione docente-studenti e la condivisione del materiale didattico.

I Dipartimenti, su proposta dei Corsi di Studio, sulla base degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi e delle tipologie didattiche previste per ciascun insegnamento, possono proporre la strutturazione dei corsi prevedendo:

- **lezioni in presenza** (LiP);
- **lezioni a distanza** (LaD), svolte secondo le seguenti modalità:
 - lezioni sincrone da svolgersi esclusivamente on line (LaDS);
 - lezioni asincrone (LaDA);
 - lezioni semi-sincrone (LaDSS).

Si riconosce il valore della didattica a distanza come strumento utile a **rafforzare le competenze**. Le lezioni asincrone (LaDA) possono essere costituite da videolezioni, presentazioni o altri materiali didattici preparati dai docenti riguardanti **aspetti propedeutici o prevalentemente nozionistici del corso**. Le lezioni semi-sincrone (LaDSS) possono essere costituiti da momenti di discussione e confronto (ad esempio tramite forum, chat, ecc.) per **favorire e sviluppare la capacità di interazione**.

L'erogazione della didattica può avvenire in modalità esclusiva a distanza (LaD) solo nei seguenti casi:

- corsi di recupero;
- corsi a scelta da paniere;
- offerta didattica integrativa.

La fruibilità da remoto delle lezioni in presenza sarà valutata nell'ambito dei Corsi di Studio in modo da favorire la frequenza delle seguenti categorie di studenti:

- i) studenti internazionali;
- ii) studenti che frequentano corsi offerti (mutuati, a scelta, ecc.) con sede diversa da quella in cui è erogato il CdS in appartenenza dello studente;
- iii) studenti part-time;
- iv) studenti con figli;
- v) studenti fragili ovvero sottoposti a misure di isolamento domiciliare.

Per tali studenti saranno anche valutati piani di studio individuali che possano massimizzare la loro possibilità di frequentare le lezioni.

Le lezioni in presenza o sincrone a distanza potranno essere registrate a discrezione del docente, al fine di costituire materiale didattico di supporto per gli studenti. Il materiale didattico registrato sarà reso disponibile tramite la piattaforma Microsoft Teams.

5. Rapporto tra ore di didattica (in presenza o a distanza) e CFU

Il rapporto tra il numero di ore di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste (LiP e LaD) e il numero di CFU viene fissato a **10 ore/CFU**. Sino al 10 % delle ore di didattica possono essere erogate in modalità asincrona (LaDA), attraverso contenuti preregistrati.

6. Calendario delle lezioni

Come già deliberato dal Senato Accademico, per l'anno accademico 2022-23 il calendario delle lezioni, prevede l'inizio delle lezioni il **26 settembre 2022** ed è articolato nel modo seguente:

- **12 settimane** per ciascun semestre, incluso il sabato, per i corsi di laurea di Ingegneria;
- **15 settimane** per ciascun semestre, incluso il sabato, per i corsi di laurea di Architettura, Disegno Industriale e laurea magistrale in Industrial Design.

7. Modalità di erogazione delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno tra le ore 8:30 e le ore 20:00, dal lunedì al sabato.

a) Corsi di laurea triennali e magistrali di Ingegneria (sedi di Bari e Taranto)

È prevista la modalità di erogazione a distanza fino a un massimo del 20% delle ore di lezione. Più nel dettaglio:

- **almeno l'80% delle ore di lezione verrà erogato in presenza** (LiP);
- **fino al 20% delle ore di lezione potrà essere erogato a distanza** (LaD) anche attraverso l'erogazione di contenuti in modalità asincrona (LaDA fino al 10% delle ore totali), o con altre forme laboratoriali.

Le lezioni saranno erogate normalmente con moduli da 2 ore di lezione al giorno per i corsi da 6 a 9 CFU. Potranno essere previsti moduli da 4 ore per corsi da 12 CFU, anche in ragione di specifiche esigenze didattiche.

Nell'ipotesi che un corso di studio eroghi 30 CFU in un semestre, essendo il calendario didattico 2022-23 organizzato su 12 settimane/semestre, nell'orario settimanale saranno previste 25 ore di lezione. Nell'ipotesi che un corso di studio eroghi 24 CFU in un semestre (come nel caso del primo semestre del primo anno comune di Ingegneria), nell'orario settimanale saranno previste 20 ore di lezione settimanali.

b) Corsi di Laurea in Disegno Industriale e Corsi di Laurea Magistrali in Architettura (a c.u.) e in Industrial Design.



Per le lezioni del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, del Corso di Laurea in Disegno Industriale e del Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design, per le loro caratteristiche specifiche, è previsto lo svolgimento delle attività didattiche interamente in presenza. È comunque fatta salva, per ciascun Corso di Studio, la facoltà di prevedere, laddove sia ritenuto utile per l'efficacia dell'erogazione della didattica, che una parte delle lezioni, comunque entro il 20% del totale, venga erogata con modalità a distanza (LaD), nelle varie forme previste. La quota di lezioni asincrone (LaDA) deve rimanere entro il 10%.

I Dipartimenti, d'intesa con i Corsi di Studio e i docenti interessati, sulla base degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi e delle tipologie didattiche previste da ciascun insegnamento, potranno eccezionalmente derogare alle precedenti indicazioni individuando **insegnamenti da erogare interamente a distanza**. Come menzionato nel paragrafo 4, l'erogazione della didattica può avvenire in modalità esclusiva a distanza (LaD) solo nei seguenti casi:

- corsi di recupero;
- corsi a scelta da paniere;
- offerta didattica integrativa.

Permane, anche in questo caso, il vincolo normativo della **percentuale massima del 10% di erogazione in modalità asincrona (LaDA)**.

8. Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni sarà il seguente:

08:30-10:30: lezione
10:30-12:30: lezione
12:30- 13:00 pausa
13:00-15:00: lezione
15:00-17:00: lezione
17:00-19:00: lezione

Sarà eventualmente possibile anticipare alle ore 12:30 la lezione prevista alle 13:00, con pausa fra le 14:30 e le 15:00.

Al fine di ottimizzare la logistica e di agevolare la presenza dei docenti e degli studenti, presso la sede di Taranto sarà possibile effettuare variazioni sull'orario di inizio delle lezioni, ferme restando le durate delle lezioni.

9. Modalità di accesso alle aule

È stato predisposto fin dallo scorso anno accademico un sistema di prenotazione per l'accesso alle aule. Questo sistema verrà attivato nel caso in cui la situazione pandemica rendesse necessario un contingentamento delle presenze in aula.

10. Esami di profitto ed esami di laurea

La modalità ordinaria di svolgimento degli esami di profitto e di laurea sarà quella in presenza, fatti salvi i soli casi di studenti che versino in condizione di fragilità, laddove consentito dall'evoluzione del quadro normativo nazionale, e fatti salvi tutti gli eventuali casi che tale quadro normativo dovesse contemplare.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a esprimersi.

Il Prof. Damiani raccomanda la tempestiva trasmissione del documento ai coordinatori dei Corsi di Studio e ai vari responsabili della didattica, perché possano adottare i provvedimenti conseguenti.

Il Prof. Mastroilli, all'esito di interlocuzione con i docenti delle aree di base, riporta la necessità di tornare ad avere a disposizione aule e supporti fisici; chiede, inoltre, come si coniughi la previsione per cui "*fino al 20%*" della didattica possa essere erogata a distanza, mentre (esattamente) l'80% debba essere erogata in presenza, con l'astratta possibilità che la somma delle due componenti non raggiunga il 100%.

Il Rettore, in merito, evidenzia gli equilibri andranno ricercati a livello di Dipartimento o di singolo Corso di Studio; chiede, con l'occasione, l'impegno ad uno sforzo esplorativo verso le nuove modalità di erogazione della didattica, atteso che le stesse si stanno sviluppando in tutto il panorama universitario italiano.

Il Senatore Accademico Piscopo evidenzia come lo *slot* di lezione da 2,5 ore sia più agevole dal punto di vista gestionale di quello da 2 ore; preoccupa il fatto che una scelta diversa potrebbe condurre a un

impegno al sabato mattina. Inoltre, lo spazio temporale dedicato alla pausa pranzo verrebbe così limitato a una trentina di minuti: un lasso di tempo che rende difficile la fruizione delle mense universitarie. Egli ritiene invece che un'ora è, al contrario, un intervallo ragionevole.

Il Rettore precisa che l'obiettivo non è quello di impegnare il sabato mattina con lezioni frontali, quanto piuttosto quello di creare una certa quantità di didattica erogata da remoto: per raggiungere tale obiettivo, i margini di flessibilità sono ampi.

Il Prof. Boggia fornisce ulteriori considerazioni a suffragio del documento presentato e delle considerazioni del Rettore; chiede inoltre se sia possibile estendere l'impegno mattutino a sei ore.

Il Prof. Carbone, nel condividere il documento, riconosce come lo *slot* da due ore sia più sostenibile, in quanto il blocco da 2,5 subisce inevitabilmente "tagli", con ripercussioni sulla realizzabilità del programma. Concorda, inoltre, con l'estensione ad un'ora della pausa pranzo.

Il Prof. Moccia rappresenta che per il Dipartimento ARCOD la didattica a distanza sarà rivolta solo a determinati contenuti, laddove i laboratori resteranno in presenza. Vi sono tuttavia discipline, come quelle storiche, che meglio si prestano a un'erogazione da remoto.

Il Prof. Devillanova rappresenta che lo *slot* da 2,5 ore era maggiormente gradito per le materie che richiedono un tempo tecnico "morto", per montaggio/smontaggio di attrezzature (es. *laptop*, ecc.); inoltre, occorre curare, dal punto di vista comunicativo, la questione del sabato, precisando la tipologia della didattica che vi sarebbe erogata, per evitare fraintendimenti che potrebbero scoraggiare le iscrizioni.

Il Rettore concorda in particolare con quest'ultima indicazione.

La Senatrice Accademica Fasciano si ricollega all'intervento del Prof. Devillanova, condividendo l'opzione delle 2,5 ore/*slot*. L'uso delle 2 ore e la conseguente moltiplicazione degli *slot* potrebbe creare problemi soprattutto per i pendolari. Propone, quindi, un orario analogo a quello dello scorso anno: lezioni da 2,5 ore, con calendario da 12 settimane.

Il Rettore rappresenta che il calendario resta comunque fermo a 12 settimane, ricorrendo proprio a strumenti di "virtualizzazione" della didattica; anche il Prof. Boggia conferma.

Interviene quindi il Prof. Percoco, rappresentando come simulazioni fatte presso il Centro Magna Grecia confermino come non sia necessario né occupare il sabato mattina né estendersi alla tredicesima settimana. Sostiene, al contrario, la proposta di estendere la pausa pranzo da 30 a 60 minuti.

In sintesi, il Rettore evidenzia i punti di convergenza fin qui raggiunti: *slot* lezioni da 2 ore, impegno al sabato come opzione estremamente residuale, un'ora di pausa a metà giornata per il pranzo.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a volersi pronunciare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il *Regolamento Didattico del Politecnico di Bari*;
UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di Organizzazione della Didattica, come di seguito riportata:

Organizzazione della didattica A.A. 2022/2023

1. Riferimenti documentali

a) Normativa COVID

Sulla base delle normative vigenti, è consentita la ripresa delle lezioni in presenza fino al 100%, con capienza delle aule al 100%. Permane l'obbligo di rimanere in isolamento domiciliare nei seguenti casi:

1. in presenza di febbre che superi i 37.5° o altri sintomi influenzali;



2. in caso di positività al COVID-19 fino all'esito di un tampone negativo e successiva comunicazione all'autorità sanitaria;
3. in caso di provenienza da altre Regioni o da altri Stati, qualora vigano limitazioni alla circolazione per un determinato periodo di tempo.

b) *Documento politiche di ateneo e programmazione (novembre 2021)*

2. Obiettivi

In accordo con il *Piano Strategico di Ateneo* e il *Documento politiche di ateneo e programmazione*, l'organizzazione della didattica del Politecnico di Bari per l'A.A. 2022-2023, al fine di assicurare la qualità della erogazione, si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

- riaffermare il valore imprescindibile della didattica in presenza quale fulcro dell'esperienza dello studente universitario;
- adottare forme innovative di didattica, garantendo flessibilità, sostenibilità ed efficacia di contenuti, soluzioni organizzative ottimali e ambienti di apprendimento stimolanti;
- rafforzare e agevolare la dimensione sovraregionale ed internazionale del Politecnico;

3. Principi

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al punto 2, l'Ateneo si impegna a seguire, nelle azioni da intraprendere, i seguenti principi:

- a) **predisporre scenari organizzativi di erogazione della didattica (ivi incluse le modalità di esame e verifica) chiari e stabili** per tutto l'anno accademico, fine di consentire decisioni chiare e ferme agli studenti e alle loro famiglie, di consentire ai docenti di programmare nel miglior modo possibile le attività didattiche, e di evitare potenziali indebolimenti della qualità della didattica derivanti dalla variabilità del quadro organizzativo;
- b) **integrare in modo strutturato la didattica in presenza e quella a distanza**, adottando modelli didattici innovativi *blended* e/o ibridi, da adottare da parte dei Corsi di Studio in funzione degli obiettivi formativi specifici;
- c) **mantenere inalterato il rapporto tra il numero di ore di didattica e il numero di CFU a 10 ore/CFU**;
- d) **potenziare le infrastrutture tecnologiche e il supporto tecnico-informatico alla didattica** per sostenere l'implementazione in qualità dei modelli didattici innovativi, di cui al punto precedente.

4. Criteri generali di erogazione della didattica

Al fine di conseguire gli obiettivi prima descritti e assicurare la qualità della didattica, le attività didattiche saranno erogate secondo le seguenti modalità:

- l'erogazione della didattica avviene di norma in presenza;
- le lezioni in presenza sono svolte in aule attrezzate per la diretta in *streaming* per consentire agli studenti la partecipazione a distanza nei casi di seguito specificati.

La piattaforma Microsoft Teams sarà utilizzata per la gestione dei corsi, la comunicazione docente-studenti e la condivisione del materiale didattico.

I Dipartimenti, su proposta dei Corsi di Studio, sulla base degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi e delle tipologie didattiche previste per ciascun insegnamento, possono proporre la strutturazione dei corsi prevedendo:

- **lezioni in presenza** (LiP);
- **lezioni a distanza** (LaD), svolte secondo le seguenti modalità:
 - lezioni sincrone da svolgersi esclusivamente *online* (LaDS);
 - lezioni asincrone (LaDA);
 - lezioni semi-sincrone (LaDSS).

Si riconosce il valore della didattica a distanza come strumento utile a **rafforzare le competenze**. Le lezioni asincrone (LaDA) possono essere costituite da videolezioni, presentazioni o altri materiali didattici preparati dai docenti riguardanti **aspetti propedeutici o prevalentemente nozionistici del corso**. Le lezioni semi-sincrone (LaDSS) possono essere costituiti da momenti di discussione e

confronto (ad esempio tramite *forum*, *chat*, ecc.) per **favorire e sviluppare la capacità di interazione**.

L'erogazione della didattica può avvenire in modalità esclusiva a distanza (LaD) solo nei seguenti casi:

- corsi di recupero;
- corsi a scelta da paniere;
- offerta didattica integrativa.

La fruibilità da remoto delle lezioni in presenza sarà valutata nell'ambito dei Corsi di Studio in modo da favorire la frequenza delle seguenti

categorie di studenti:

- i. studenti internazionali;
- ii. studenti che frequentano corsi offerti (mutuati, a scelta, ecc.) con sede diversa da quella in cui è erogato il CdS di appartenenza dello
- iii. studente;
- iv. studenti *part-time*;
- v. studenti con figli;
- vi. studenti fragili ovvero sottoposti a misure di isolamento domiciliare.

Per tali studenti saranno anche valutati piani di studio individuali che possano massimizzare la loro possibilità di frequentare le lezioni.

Le lezioni in presenza o sincrone a distanza potranno essere registrate a discrezione del docente, al fine di costituire materiale didattico di supporto per gli studenti. Il materiale didattico registrato sarà reso disponibile tramite la piattaforma Microsoft Teams.

5. Rapporto tra ore di didattica (in presenza o a distanza) e CFU

Il rapporto tra il numero di ore di didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste (LiP e LaD) e il numero di CFU viene fissato a **10 ore/CFU**. Sino al 10 % delle ore di didattica possono essere erogate in modalità asincrona (LaDA), attraverso contenuti preregistrati.

6. Calendario delle lezioni

Come già deliberato dal Senato Accademico, per l'anno accademico 2022-23 il calendario delle lezioni, prevede l'inizio delle lezioni il **26 settembre 2022** ed è articolato nel modo seguente:

- **12 settimane** per ciascun semestre, incluso il sabato, per i corsi di laurea di Ingegneria;
- **15 settimane** per ciascun semestre, incluso il sabato, per i corsi di laurea di Architettura, Disegno Industriale e laurea magistrale in Industrial Design.

7. Modalità di erogazione delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno tra le ore 8:30 e le ore 20:00, dal lunedì al venerdì. In casi eccezionali, potranno essere erogate lezioni anche al sabato. In questo caso sarà garantita la fruibilità delle lezioni da remoto.

a) Corsi di laurea triennali e magistrali di Ingegneria (sedi di Bari e Taranto)

È prevista la modalità di erogazione a distanza fino a un massimo del 20% delle ore di lezione. Più nel dettaglio:

- **almeno l'80% delle ore di lezione verrà erogato in presenza (LiP)**
- **fino al 20% delle ore di lezione potrà essere erogato a distanza (LaD)** anche attraverso l'erogazione di contenuti in modalità asincrona (LaDA fino al 10% delle ore totali), o con altre forme laboratoriali.

Le lezioni saranno erogate normalmente con moduli da 2 ore di lezione al giorno per i corsi da 6 a 9 CFU. Potranno essere previsti moduli da 4 ore per corsi da 12 CFU, anche in ragione di specifiche esigenze didattiche.

Nell'ipotesi che un corso di studio eroghi 30 CFU in un semestre, essendo il calendario didattico 2022-23 organizzato su 12 settimane/semestre, nell'orario settimanale saranno previste 25 ore di lezione. Nell'ipotesi che un corso di studio eroghi 24 CFU in un semestre (come nel caso del primo

semestre del primo anno comune di Ingegneria), nell'orario settimanale saranno previste 20 ore di lezione settimanali.

b) Corsi di Laurea in Disegno Industriale e Corsi di Laurea Magistrali in Architettura (a c.u.) e in Industrial Design

Per le lezioni del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, del Corso di Laurea in Disegno Industriale e del Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design, per le loro caratteristiche specifiche, è previsto lo svolgimento delle attività didattiche interamente in presenza. È comunque fatta salva, per ciascun Corso di Studio, la facoltà di prevedere, laddove sia ritenuto utile per l'efficacia dell'erogazione della didattica, che una parte delle lezioni, comunque entro il 20% del totale, venga erogata con modalità a distanza (LaD), nelle varie forme previste. La quota di lezioni asincrone (LaDA) deve rimanere entro il 10%.

I Dipartimenti, d'intesa con i Corsi di Studio e i docenti interessati, sulla base degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi e delle tipologie didattiche previste da ciascun insegnamento, potranno eccezionalmente derogare alle precedenti indicazioni individuando **insegnamenti da erogare interamente a distanza**. Come menzionato nel paragrafo 4, l'erogazione della didattica può avvenire in modalità esclusiva a distanza (LaD) solo nei seguenti casi:

- corsi di recupero;
- corsi a scelta da paniere;
- offerta didattica integrativa.

Permane, anche in questo caso, il vincolo normativo della **percentuale massima del 10% di erogazione in modalità asincrona (LaDA)**.

8. Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni sarà il seguente:

08:30-10:30: lezione

10:30-12:30: lezione

12:30- 13:30 pausa

13:30-15:30: lezione

15:30-17:30: lezione

17:30-19:30: lezione

Sarà eventualmente possibile anticipare alle ore 12:30 la lezione prevista alle 13:30, con pausa fra le 14:30 e le 15:30.

Al fine di ottimizzare la logistica e di agevolare la presenza dei docenti e degli studenti, presso la sede di Taranto sarà possibile effettuare variazioni sull'orario di inizio delle lezioni, prevedendo l'inizio differito fino alle 09:30 e ferme restando le durate delle lezioni.

9. Modalità di accesso alle aule

È stato predisposto fin dallo scorso anno accademico un sistema di prenotazione per l'accesso alle aule. Questo sistema verrà attivato nel caso in cui la situazione pandemica rendesse necessario un contingentamento delle presenze in aula.

10. Esami di profitto ed esami di laurea

La modalità ordinaria di svolgimento degli esami di profitto e di laurea sarà quella in presenza, fatti salvi i soli casi di studenti che versino in condizione di fragilità, laddove consentito dall'evoluzione del quadro normativo nazionale, e fatti salvi tutti gli eventuali casi che tale quadro normativo dovesse contemplare.



Non essendoci altro da discutere, alle 10:10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino

